

Ciao gente...

sono Paola

Taranto 28 Marzo 2019

D. G. D'Andola

D. R. Spataro

D. Roberto Spataro

D. Roberto Spataro



SERVA DI DIO PAOLA ADAMO

-Aspetta con calma ed ottieni tutto ciò che desideri-

-Se credi in Dio, hai il mondo in mano-

Siamo grati al Signore per il dono di Paola Adamo, per la quale si è avviata la fase diocesana del Processo di Canonizzazione. **Il nostro impegno?** Imparare dai giovani che ne hanno una testimonianza luminosa ad essere fonte di ispirazione per tutti. Ne da atto il "Concorso Paola Adamo" che sta dando i suoi frutti con le testimonianze dei partecipanti. Riportiamo del 2018 l'emozioni di un premiato dell'Ist.Com. S. Media "G.Calò" - Ginosa (TA).

CONCORSO "PAOLA ADAMO" Conoscere la vita santa di un'adolescente tarantina.

Non credevo ai miei occhi quando ho letto l'invito ricevuto per il ritiro del premio della "Fondazione Paola Adamo" per l'impegno e la dimostrazione d'interesse all'iniziativa da loro promossa. Ho partecipato, infatti, al quinto concorso "Paola Adamo" svolgendo un tema in cui ho espresso tutte le emozioni che la vita e la bontà di Paola hanno suscitato in me.

Una storia che anche Ginosa sta iniziando a conoscere grazie alla prof.ssa Bonelli, che parla nelle scuole di Paola Adamo, vera testimone della santità, scomparsa all'età di 14 anni e mezzo.

È stato davvero emozionante recarmi a Taranto e ricevere una borsa di studio ed un attestato. Ho svolto il tema con la penna che mi tremava tra le dita, poiché avevo letto la storia di quest' "anima delicata e sensibile" quale era appunto Paola. Era esclusa dalla classe - anzi, per meglio dire, si teneva lontana dagli amici e dalle compagne che persistevano nella cattiveria, nella volgarità o nella lontananza dalle regole - ma, nonostante ciò, nella famiglia le avevano insegnato il valore e l'importanza della parola "perdono".

Saper perdonare: com'è difficile!

Quando l'architetto Lucia D'Ammacco Adamo - mamma di Paola Adamo e signora meravigliosa con una grande forza d'animo - mi ha consegnato l'attestato, mi ha fatto i complimenti dicendomi che il tema l'ha commossa tantissimo. Io, in quel momento, sono stato in grado di pronunciare una sola parola: "grazie". Grazie del premio e grazie alla Fondazione per l'impegno profuso.

Dentro di me ho provato tanta emozione, poiché negli occhi di questa elegante e dolcissima signora ho letto tanta stima nei miei confronti e nei confronti dei giovani; giovani, che le permettono di colmare il vuoto che da

anni alberga nel suo cuore e che – anche con il sostegno di don Gaetano, padre salesiano Segretario della Fondazione e suo amico – cerca di superare, sebbene alcune ferite non si possano cicatrizzare mai.

Sono davvero felice di aver vinto uno dei premi del Concorso e aver potuto trasmettere le mie emozioni ed i miei sentimenti ai presenti ed agli amici di classe, ma soprattutto a coloro che hanno avuto la fortuna e l'onore di incontrare Paola, per la quale si è aperto il processo di beatificazione.

Classe 2^aA Scuola secondaria I grado "G. Calò" – Ginosa (TA) - *Gabriele Pedacchio*

Quest' anno, magistralmente condotto dal maestro Roberto Ceci, il concorso è cresciuto, reso bello da un clima vivo, sereno e allegro. Anche la scelta del tema ha determinato la crescita ed il successo di questo annuale Concorso.

Ragazzi e giovani sono riusciti a trasferire i propri sentimenti in un testo, che hanno elaborato con impegno e originalità.

Il TEMA: per l'anno 2019: Alunni di 4^a e 5^a Elementare e delle classi della Scuola Media, "GENITORI E FIGLI: UN RAPPORTO CHE SI COSTRUISCE NEL TEMPO"

▪ Per quanto riguarda le **Superiori e Liceo Artistico**, *scuola frequentata da Paola*,

il TEMA: **"#GIOVANI & ADULTI – IL VANTAGGIO DI UN CONFRONTO"**

E proprio sull'originalità che riportiamo il tema di una alunna della scuola "Alfieri" che ha vinto uno dei primi premi.

.....

Il rapporto che ho con i miei genitori è "alterato".

Come in un pezzo musicale, non sai mai quando nel brano troverai le alterazioni. In musica le note, in base all'alterazione usata, possono alzarsi o abbassarsi di un semitono. Con il bemolle la tonalità si abbassa, con il diesis si alza. Anche il rapporto con i miei genitori è così; quando litighiamo il nostro rapporto si altera e di conseguenza il nostro tono di voce diventa più cupo e basso, come quando il bemolle smorza la nota.

Nei momenti più felici e gioiosi (la maggior parte) le nostre voci sono più squillanti e acute, proprio come quando il diesis eleva la nota. Con i miei genitori ho passato momenti indimenticabili: un momento a cui associo l'alterazione diesis è quando ho comprato il mio primo violoncello, che mi ha catapultata nel mondo della musica, che per me infatti è un valore. Il rapporto con i miei genitori è paragonabile ad un pezzo musicale per la cui esecuzione ogni nota è indispensabile. Un'esperienza a cui assocerei il bemolle è quando sono stata rimproverata dai miei genitori per aver preso un brutto voto alle elementari. Sin da piccola i miei genitori mi hanno fatto capire cosa è giusto e quindi come comportarmi, cosa è sbagliato e come non comportarmi. Adesso che ho 11 anni posso ringraziare il mio papà per avermi fatto conoscere il meraviglioso mondo della musica, che dal 2013 mi ha portato a suonare il violoncello, invece ringrazierei la mamma per l'amore e per l'affetto che mi dona ogni giorno anche solamente preparandomi la merenda o accompagnandomi a scuola ogni mattina. Insomma, i miei genitori sono persone con cui posso confrontarmi e alle quali confidare le mie paure, le mie difficoltà...sapendo che mi capiranno. I miei genitori sono le uniche persone che insieme alla musica non ti tradiranno mai. *Andreulli Elda*

A cura di Don Gaetano D'Andola dell' "(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO"

74121 TARANTO Viale Virgilio, 117 – **Web: <http://www.paolaadamo.it> - E-mail: info@paolaadamo.it**

N.B. Chi ritiene di aver ottenuto favori o grazie attraverso l'intercessione di PAOLA ADAMO, è pregato di mandarne fedele relazione al Postulatore Don Martino Mastrovito - Via Lago D'Averna, 8 - 74121 TA Tel. 099/7761836 – cell. 348/6914087 oppure: postulazionepaolaadamo@gmail.com www.paolaadamo.it